



REGOLAMENTO GENERALE

SUGLI ELABORATI DI TESI DI LAUREA DI SECONDO LIVELLO

Art. 1 Descrizione della prova finale per la laurea di secondo livello

1. La prova finale del corso di studi consiste nella preparazione di un elaborato scritto originale, conforme a criteri e caratteristiche di qualità scientifica, svolto in sostanziale autonomia, concernente uno specifico ambito tematico, redatto sotto la supervisione di un relatore, come previsto dall'art.11 comma 5 del D.M 270 e dall'art. 14 comma 1 lettera e) del Regolamento Didattico d'Ateneo.

L'elaborato di tesi può consistere in una ricerca teorica, empirica/sperimentale (a solo titolo d'esempio):

TESI TEORICA

- a. elaborazione ragionata ed aggiornata di un argomento teorico già trattato nella letteratura scientifica nazionale e internazionale con particolare approfondimento critico dei risultati scientifici presentati nella bibliografia consultata;
- b. analisi ragionata di protocolli applicativi esemplificativa di modelli di intervento già trattati nella letteratura scientifica nazionale e internazionale della bibliografia consultata;
- c. analisi ragionata di protocolli clinici esemplificativa di modelli di intervento già trattati nella letteratura scientifica nazionale e internazionale della bibliografia consultata.

TESI EMPIRICA/SPERIMENTALE

- a. Collezione di dati sperimentali riguardanti le variabili psicologiche, sociologiche, demografiche o comunque attinenti il lavoro di tesi e successiva analisi statistica degli stessi rivolta alla verifica di nuove ipotesi scientifiche sull'argomento trattato;
- b. strutturazione e somministrazione di materiali di ricerca quali interviste strutturate o semi-strutturate e/o questionari, focus-group;
- c. osservazione sul "campo" (diretta o indiretta) con tecniche di registrazione ed analisi dei dati e dei risultati;
- d. applicazione di tecniche innovative di rilevazione (ed analisi) sperimentale di variabili psicologiche

2. Alla prova finale vengono attribuiti 15 CFU sul carico complessivo di 120 crediti formativi previsti per l'intero percorso formativo (art.7 comma 2, D.M. 2004/270); ad essi corrisponde un carico di lavoro di circa 720 ore (6 mesi a tempo pieno).

3. Tutte le attività da intraprendere per la realizzazione della ricerca attinente al lavoro di tesi riguardanti l'acquisizione di dati sensibili dovranno essere condotte in ottemperanza delle norme previste dal Codice Etico di Ateneo e nel pieno rispetto delle norme a tutela della Privacy.

4. L'elaborato di tesi può essere redatto anche in lingua diversa dall'italiano come previsto dal regolamento di didattico d'Ateneo (art. 24, comma 1). Lo/la Studente/ssa è tenuto/a comunque a produrre un resoconto dettagliato dell'elaborato di tesi in lingua italiana come previsto dal regolamento didattico del Corso di Laurea.

Art. 2 La Commissione Tesi

E' istituita la Commissione Tesi del Corso di Laurea. La Commissione è composta da cinque membri effettivi, assume la funzione di supervisore il Coordinatore dei Corsi di Laurea in Psicologia. La Commissione ha il compito di collaborare nella programmazione delle assegnazioni dei lavori di tesi al fine di garantire una equa ripartizione degli impegni istituzionali in qualità di relatore e di correlatore a tutti i docenti afferenti al corso di laurea. La commissione assume altresì il ruolo di intervento in tutti quei casi i quali richiedano un intervento di "ufficio" nell'assegnazione del relatore di tesi, ed in tutti i casi in cui sono necessari interventi a favore di soggetti diversamente abili che necessitino di adeguati strumenti e strutture di supporto.

Art. 3 Scelta del relatore e richiesta formale di assegnazione dell'argomento di tesi

Lo/la Studente/ssa che abbia già raggiunto nel primo anno di corso un numero uguale, o maggiore, a 16 CFU (equivalenti a 2 insegnamenti fondamentali) può inoltrare richiesta formale di assegnazione dell'argomento di tesi al docente prescelto, previo preliminare accordo verbale con tale docente, seguendo le modalità previste dal successivo Art. 4.

Possono svolgere il ruolo di relatore della prova finale:

- professori e ricercatori, confermati e non confermati, della Facoltà di Studi Umanistici;
- professori e ricercatori, confermati e non confermati, di altra Facoltà/Università con affidamento di insegnamento presso il corso di laurea in psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi;
- titolari di contratto di insegnamento (fino alla scadenza del contratto, 30 settembre di ogni anno, se non rinnovato).

Nell'attività di supervisione dell'elaborato di tesi i docenti relatori possono avvalersi della collaborazione di co-relatori interni ed esterni all'Università degli Studi di Cagliari.

Al fine di identificare le aree tematiche di sviluppo dell'elaborato di tesi che andrà proposto al docente di riferimento, lo/la Studente/ssa dovrà fare riferimento agli argomenti di tesi, indicati da ciascun docente del corso di laurea, pubblicati all'interno delle pagine personali predisposte nel sito web (<http://people.unica.it/cognomenome/>).

Art. 4 Richiesta formale di assegnazione del relatore e dell'argomento di tesi

La Domanda di assegnazione del relatore e dell'argomento di tesi deve essere inoltrata compilando l'apposito modulo, in formato cartaceo, o in formato elettronico ove possibile, redatto in ogni sua parte e inviato entro i termini stabiliti dal successivo Art. 5. All'interno della richiesta deve essere indicato il titolo provvisorio attribuito all'elaborato di tesi e concordato tra il Docente e lo Studente; lo/la Studente/ssa ha comunque modo di modificare, entro i termini indicati dal successivo Art. 5, il titolo finale del lavoro di tesi in sede di presentazione, presso la Segreteria Studenti, della domanda di tesi di laurea.

La domanda inoltrata ha validità di 18 mesi a partire dalla data di accettazione della stessa da parte del docente. Dopo tale termine di scadenza lo/la Studente/ssa ha modo di rinnovare la richiesta per un ulteriore periodo di 6 mesi a partire dalla data di scadenza della precedente domanda. La domanda di assegnazione del relatore può essere rinnovata una sola volta per il periodo sopraindicato, alla scadenza del quale la stessa decade in modo definitivo.

Art. 5 Calendario per la presentazione della domanda di assegnazione tesi

Lo/la Studente/ssa può inoltrare domanda di assegnazione del relatore e dell'argomento di tesi ad avvenuta registrazione, nel proprio libretto elettronico, del numero di crediti necessari come indicato nell'art. 3 del presente regolamento.

La compilazione del modulo di richiesta di assegnazione del relatore deve essere effettuata entro e non oltre le date di scadenza previste dal seguente calendario all'indirizzo web:

<http://moodle2.unica.it/course/view.php?id=131¬ifieditingon=1> ,

fornendo le proprie credenziali d'accesso ai servizi telematici d'Ateneo rivolti agli Studenti.

primo periodo di accettazione delle richieste:

dal 2 maggio al 30 maggio;

scadenze del primo periodo di accettazione delle richieste:

dal 2 al 30 ottobre;

rinnovo semestrale della richiesta:

dal 2 al 30 ottobre;

secondo periodo di accettazione delle richieste:

dal 3 al 30 novembre;

scadenze del secondo periodo di accettazione delle richieste:

dal 1 al 30 aprile;

rinnovo semestrale della richiesta:

dal 1 al 30 aprile.

Art. 6 Convalida della richiesta di assegnazione dell'argomento di tesi

Le domande di assegnazione dell'argomento di tesi, redatte entro i termini stabiliti dal precedente Art. 5, dovranno pervenire ai docenti, compilate su apposito modulo predisposto, in formato cartaceo, o in formato elettronico ove possibile, per la loro accettazione o per l'eventuale non accettazione per motivata indisponibilità del docente. Il docente relatore provvederà quindi a comunicare la propria disponibilità (o indisponibilità) allo/a Studente/ssa richiedente. Una volta che la richiesta di assegnazione sia stata accettata da parte del docente, lo/la Studente/ssa dovrà intraprendere, nel più breve lasso di tempo, le attività legate allo sviluppo dell'elaborato di tesi e completarle, verosimilmente, entro un intervallo temporale di 6 mesi, come indicato nell'Art. 1 comma 2 del presente regolamento.

Art. 7 Norme tipografiche per la stesura dell'elaborato finale di tesi

La redazione dell'elaborato di tesi dovrà essere effettuata impiegando i parametri di stile tipografici suggeriti dall'A.P.A. (American Psychological Association) per le pubblicazioni di carattere scientifico per le discipline psicologiche (A.P.A. Style).

Tipo di carattere Times New Roman; Dimensioni carattere 12; Testo giustificato; Interlinea 1,5; Margine superiore 3cm; Margine inferiore 3,5cm; Margine destro 3cm. Margine sinistro 3,5cm; Modalità di stampa fronte e retro.

Attraverso l'elaborato finale lo/la Studente/ssa dovrà dimostrare di avere acquisito competenze nel condurre una ricerca bibliografica anche attraverso l'impiego di repertori e banche dati internazionali (Scopus, Web of Sciences, JSTOR, Elsevier ScienceDirect, Ovid, PsychArticles, PsychInfo, Pubmed ecc.), nella citazione delle fonti (nel rispetto della normativa vigente sui diritti d'autore ed editoriali), nel condurre un'analisi critica della letteratura, nella raccolta e nell'elaborazione dei dati, nonché della loro articolazione all'interno di una relazione scientifica. In particolare, sono valutate le capacità del candidato di trattare sinteticamente, a partire dall'analisi critica della letteratura e dei dati, il tema studiato in modo autonomo e originale, seguendo le regole dell'argomentazione scientifica.

L'elaborato finale deve essere consegnato nei tempi e nei modi previsti dalla Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 8 Composizione delle commissioni di laurea magistrale

Per le prove finali del Corso di laurea magistrale il Presidente della Facoltà nomina una o più Commissioni di laurea magistrale costituite da 7 docenti (più due supplenti), fra i quali viene designato un Presidente (art. 24, comma 2 del Regolamento di Ateneo). La Commissione è composta da docenti strutturati del corso di laurea (di prima e di seconda fascia, ricercatori), da docenti di altra facoltà con affidamento di insegnamento e dai professori a contratto (fino alla scadenza del contratto stesso, 30 settembre di ogni anno se il contratto non è rinnovato). Il Presidente deve essere un professore (di prima o di seconda fascia).

All'interno della Commissione di laurea magistrale, è presente, per ogni candidato, un secondo relatore.

Il/la Laureando/a presenta il contenuto del suo elaborato di tesi alla Commissione. La prova d'esame finale di laurea è pubblica (D.R. 03/2013 art. 24, comma 4). Alla presentazione da parte del Candidato seguiranno osservazioni o domande da parte del secondo Relatore e dei Componenti della Commissione.

Art. 9 Modalità di presentazione dell'elaborato finale

La presentazione dell'elaborato finale da parte dello studente avviene davanti alla Commissione di laurea in forma orale e con l'eventuale ausilio di presentazioni informatiche multimediali (Microsoft PowerPoint). La presentazione dell'elaborato finale, preceduta da una concisa introduzione del docente relatore che ha supervisionato la stesura del lavoro, avviene in un tempo prestabilito (10 minuti) ed è seguita da commenti, osservazioni e da eventuali domande formulate del secondo relatore e dagli altri componenti della Commissione di laurea rispetto alle quali il/la Candidato/a sarà invitato/a ad esprimersi. Successivamente alla presentazione da parte di ciascun candidato, la Commissione di Laurea procede all'attribuzione del voto finale e alla proclamazione del titolo di dottore magistrale al laureato.

Art. 10 Attribuzione del voto di laurea

L'attribuzione del voto di laurea avviene, da parte della commissione esaminatrice, al termine della presentazione del proprio elaborato di tesi da parte della Candidata o del Candidato. L'attribuzione del voto avviene con un punteggio massimo di 110 su 110 con eventuale attribuzione unanime della menzione della Lode (art. 11 comma 5, D.M. 2004/270 e D.R. 03/2013 art. 24, comma 3).

Il calcolo del voto di laurea si ottiene sommando i punteggi di seguito indicati:

- 1) Voto base: media aritmetica pesata dei voti ottenuti negli esami sostenuti e convertita in cento decimi in seguito alla seguente operazione: $(\text{media aritmetica} \times 11) \div 3$ (le cifre decimali vanno arrotondate al numero intero più vicino);
- 2) Punteggio assegnato all'elaborato di tesi: è attribuito un punteggio compreso tra 0 e 6 punti in base al giudizio espresso della commissione di laurea.
- 3) Punteggio premio carriera: è attribuito 1 punto nel caso in cui la discussione dell'elaborato avvenga entro la durata normale del Corso di Laurea che termina nella sessione di laurea del Febbraio successivo alla prima sessione estiva del secondo anno di corso;
- 4) Punteggio lodi: è attribuito 1 punto se il/la candidato/a ha ottenuto almeno un numero minimo di lodi pari a 2 negli esami sostenuti durante il Corso di Laurea;
- 5) Lode finale: l'attribuzione della lode avviene, stante il parere unanime dei componenti della Commissione di Laurea, a partire da un punteggio finale di 110 su 110.

Art. 11 Norme Transitorie

Gli/le Studenti/sse iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica disattivati e della Laurea ad ordinamento quinquennale che abbiano già stabilito e concordato l'argomento di tesi con un docente afferente al corso di Laurea Magistrale dovranno fare riferimento, per la redazione tipografica del proprio elaborato di tesi, all'art. 7 del presente regolamento. Per quanto concerne l'attribuzione del voto di laurea non vengono applicati i criteri stabiliti nel precedente art. 10 ai comma 2), 3), e, 4).